

Conferenza Nazionale CSVnet: siamo tutti responsabili di tutti!

CHIETI - *" Vogliamo dedicare questi giorni allo studio e l'approfondimento per fornire ai CSV al mondo del Volontariato e delle Fondazioni Bancarie gli strumenti per una lettura del ruolo e della mission dei Centri di Servizio per il Volontariato oggi, alla luce della situazione attuale e della crisi economica che stiamo vivendo."*

Con queste parole Marco Granelli ha aperto i lavori della Conferenza Nazionale di CSVnet, il Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato.

La conferenza si è aperta con i saluti Il sindaco di Chieti, Francesco Ricci, ha valorizzato i Centri di Servizio come *"una rete efficiente che lavora da tempo in stretta sinergia con le istituzioni, in particolare con i Comuni"*.

Nello scenario dell'Università Gabriele D'Annunzio di Chieti, i delegati dei 71 Centri di Servizio italiani hanno aperto un'importante riflessione sul sistema di sostegno, di promozione e sviluppo del Volontariato, anche grazie alla presenza di importanti studiosi ed esponenti del mondo della solidarietà e delle Istituzioni.

Gregorio Arena, presidente di Labsus - il laboratorio della Sussidiarietà - ha focalizzato l'attenzione della platea sul ruolo del Volontariato come espressione più vera della libertà di tutti i cittadini.

"L'anima del Volontariato è valorizzata da valori come libertà, responsabilità, autonomia, gratuità: principi egregiamente riassunti nella sussidiarietà, sancita dall'art. 118 della nostra Costituzione, che legittima quindi l'attività solidale del Volontariato anche a livello istituzionale. La rete dei CSV - continua Arena - è responsabile del Volontariato come le associazioni lo sono dei cittadini: offrono risposte ad esigenze, bisogni e domande molto di più di altri soggetti sociali e questa è la loro ricchezza."

A conclusione dei lavori del pomeriggio, le relazioni tecniche di Luca Fazzi - Università di Trento - sull'organizzazione e gli scenari di sviluppo dei CSV come soggetti rappresentativi e governati dal Volontariato, e l'approfondimento di taglio giuridico di Monica Poletto e Luca Degani, sulla giusta relazione tra indipendenza e non-autoreferenzialità nel sistema di sostegno al Volontariato, che ha evidenziato la necessità di forme giuridiche e controlli adeguati alle realtà dei CSV di oggi.

La Conferenza proseguirà domani, sempre a Chieti, con un approfondimento su questi temi con le reti nazionali del Volontariato e del Terzo Settore nazionali ed europee e si chiuderà domenica 4 ottobre a L'Aquila, con un convegno alla Cassa di Risparmio della provincia dell'Aquila, organizzato da CSVnet insieme con il Coordinamento dei quattro CSV abruzzesi dal titolo: **"Dalla ricostruzione materiale a quella dei beni relazionali: quale sfida per il Volontariato e gli altri soggetti sociali dopo il terremoto del 6 aprile?"**.

Al centro del dibattito, le azioni intraprese dal sistema dei Centri di Servizio a sostegno delle popolazioni colpite dal terremoto ed il punto sullo stato di avanzamento del progetto della **"Casa del Volontariato"**: un centro polifunzionale a aperto a tutto il Volontariato aquilano, realizzato grazie a una raccolta fondi straordinaria promossa dalla rete dei CSV in collaborazione con Banca Etica e il gruppo editoriale Vita.